

Tullia Conte: «Ridò voce alle donne che hanno danzato»

 lacittadisalerno.it/cultura-e-spettacoli/2026/03/12/tullia-conte-rivista-tarantella-le-protagoniste

Salati

March 12, 2026

«*La danza nel Sud Italia? Non è assolutamente un fenomeno esotico*». Lo dice a chiare lettere **Tullia Conte** che per l'associazione **Sudanzare** ha firmato il primo numero di una nuova pubblicazione dal titolo "*Tarantella. Le protagoniste*" che è frutto di una ricerca che incrocia fonti d'archivio, iconografia storica e testimonianze etnografiche proponendo un ribaltamento di prospettiva: non più la danza come oggetto di studio, ma le **donne** che l'hanno vissuta e interpretata. **Attraverso un'analisi documentale**, l'autrice decostruisce la narrazione che ha a lungo descritto il tarantismo e le danze popolari del Sud Italia. Medici, viaggiatori del Grand Tour e antropologi hanno trasformato il fenomeno in oggetto esotico o patologia clinica, mediando – e di fatto cancellando – la voce delle protagoniste. «*Identificare queste protagoniste significa smettere di guardare la tarantella come un reperto e iniziare a leggerla come una storia di persone*», scrive Tullia Conte nell'introduzione.

La stessa **autrice** aggiunge: «*Sudanzare ha scelto il formato "rivista" per restituire complessità e dignità a figure diverse tra loro: da Emma Hamilton a Mariuccia, la "bella sorrentina" il cui volto fu consumato dall'industria turistica nascente, a Carmela Cerrotta, l'"ultima ancella di Tiberio" che a Capri intrecciò mito, danza e leggenda fino al tragico epilogo*». In questa stessa direzione, il **lavoro** affronta anche la condizione delle studiose nel panorama contemporaneo, interrogando i meccanismi di legittimazione del sapere e la persistente difficoltà delle ricercatrici a vedere riconosciuto il proprio contributo nel campo degli studi sulle **tradizioni popolari**.

«*"Tarantella. Le protagoniste" si inserisce in un più ampio progetto editoriale che Sudanzare porta avanti da anni, dedicato agli studi di genere connessi alle tradizioni popolari del Mediterraneo. Il nuovo volume si affianca idealmente a "L'altra taranta-Annabella Rossi e il tarantismo nel Cilento" (2019) e a "Diacronia minima del tarantismo: storia di un rituale mediterraneo" (2020, con immagini di Francesca Grispello), opere che hanno contribuito a rileggere il fenomeno del tarantismo al di là degli stereotipi, restituendo visibilità a saperi femminili a lungo rimossi o marginalizzati*», sottolinea ancora Conte. La **rivista** è inoltre impreziosita da un ricco apparato iconografico, un **glossario terminologico** e la trascrizione della conferenza TEDx tenuta dall'autrice a Leverano nel dicembre 2024, che riconnette le vicende storiche alle questioni contemporanee. «*Sposto l'attenzione* – conclude l'autrice – *dalle interpretazioni esterne ai soggetti che hanno agito la danza, in un dialogo tra*

memoria storica e contemporaneità». La rivista è disponibile in versione digitale, ma anche cartacea.

Leggi anche
